

Stammi Vicino Ancora Un Po Bickering Love Vol 2

Mentre Vania, viziata ragazzina di città, si trova con riluttanza a seguire la cugina Sara per delle stradine di campagna, viene attratta da una mela, una mela bella rotonda, lucida e cicciona, curiosamente rossa, l'unica in mezzo a tutti frutti gialli. Non può fare a meno di coglierla, ma scatena così una serie di eventi in grado di spezzare la serenità di Città dei racconti, mettendosi in serio pericolo. Starà a Sara cercare di salvarla, con l'aiuto dell'inseparabile asinello Trottolino e di tantissimi singolari amici trovati lungo il cammino. "I misteri dell'isola del silenzio" è un testo per bambini e ragazzi che presenta i temi classici della fiaba premurandosi di esporli in maniera innovativa. Un libro che ha a cuore la natura e la naturale propensione dei più giovani a prendersene cura. Una storia di formazione che mette in primo piano la maturazione dei personaggi, il coraggio e l'amicizia. Un'avventura che non deluderà in nessun caso.

I lunghi e spettrali pini maestosi, lì posti a guardia della morte, che costeggiavano il vialetto, ai cui lati correavano due interminabili file di lapidi, a causa del vento emettevano un suono lugubre, che si addiceva al luogo ove s'ergerano. Il cimitero era un vasto terreno recintato, alla periferia sud della città. All'entrata comprai un mazzo di rose rosse, ventuno, tante quanti erano i suoi anni al momento della sua morte. Il custode era stato gentilissimo a indicarmi la tomba, accompagnandomi per un tratto. Mi trovai davanti la lapide con la sua foto deliziosa, con quel suo sorriso incantevole, che neppure la morte avrebbe potuto mai cancellare. Il pensiero corse inevitabilmente a quei dolorosi giorni.

Tutto ha inizio in una piovosa giornata di novembre, in classe, isolato dai compagni Mattia inizia a fantasticare, un vortice improvviso lo risucchia e lo trasporta in un'altra dimensione, un mondo fantastico e un'avventura leggendaria lo attendono. Tanti regni da attraversare, prove da superare, nemici da aiutare e nuovi amici a cui voler bene. Una storia avvincente in cui tutto l'immaginario, l'ambientazione e i personaggi possiedono una grande forza, dagli gnomi giganti alle regine farfalle, dagli ingranaggi volanti agli esseri fatti di roccia, dai draghi alle aquile aviatici. L'autore conversa direttamente con il lettore, fuori dalla storia, rendendolo partecipe di stati d'animo e riflessioni, tanti sono i grandi temi affrontati, dalla fiducia come fonte di energia incredibile, alla solidarietà ai più deboli, alla lotta al bullismo, illuminano il racconto di verità e profondità, ma è soprattutto l'eroe che porta il suo nome e cognome a conquistare con la sua generosità e purezza d'animo. Mattia Barbarini è nato il nove giugno del 2001 a Parma. Durante la scuola elementare era un bambino solare e si divertiva ad inventare storie e ad osservare la natura. Il passaggio alla scuola media segna un periodo buio, poiché vittima di bullismo. Frequenta ora il liceo scientifico e questa è la sua prima opera.

Vanna Antonioni, ferrarese, medico, alla sua prima esperienza come narratrice, ha partecipato alla Mostra Internazionale del Libro a Guadalajara, nel 2008, dove l'Italia era invitata come Ospite Onorario, assieme all'Esposizione della Mostra di Tina Modotti, curata dal Comitato Riccardo Toffoletti di Udine. Legata idealmente ed emozionalmente al personaggio di Tina, si è recata più volte a Città del Messico, percorrendo lo stesso cammino di Tina, alla ricerca e alla riscoperta dei luoghi dove la protagonista ha vissuto il periodo più fervido della sua vita, quello messicano. "Dialoghi di una vita", sintetizza trent'anni della vita di Tina Modotti, ed è un commosso e

partecipe omaggio ad una donna fotografa e militante, protagonista non minore, degli eventi del XX secolo. È un toccante racconto, dove l'indagine biografica accurata e socioculturale si fonda in un intreccio con una fantasiosa rielaborazione e descrizione del vissuto della protagonista. Tina e i personaggi che le ruotano intorno, parlano in prima persona, raccontano le loro passioni, le loro contraddizioni e debolezze, le loro piccole storie quotidiane sullo sfondo di grandi avvenimenti storici.

William si risveglia da quello che crede un incidente. Non riconosce nulla del luogo dove si trova, i suoi ricordi sono unicamente legati alla famiglia. Una donna si avvicina, finalmente avra le sue spiegazioni. ""Puo dirmi che mi e capitato?"" ""Certamente signor William, lei e morto ""

Una maledizione. Una ricerca oltre il millenni. Una scoperta archeologica sorprendente. Rudyard, meglio conosciuto come il Barone Nero, è un'alchimista, un Conoscitore di altri mondi, un amante alla ricerca del suo unico e vero Amore: Astheria. Tuttavia, anche l'ultimo tentativo di riuscirci sembra esser fallito miseramente, fra le pieghe di un Rituale compiuto più e più volte in estenuanti anni di attesa. Il Barone è sconsolato, di fronte a sé si profilano altri mesi, i quali scandiranno lo scorrere inesorabile dei granelli di sabbia nella clessidra del Tempo. Una missione di ricerca archeologica improvvisamente catturerà la sua attenzione e deciderà di solcare mari ed affrontare ogni pericolo per scoprire il mistero celato fra le dolci dune della Valle di Giza.

Affiancato dall'affascinante e curiosa Contessa de Vigny; da intraprendenti e singolari amici; da personaggi esotici e misteriosi, Rudyard il Magus penetrerà l'Ignoto ed aprirà nuove piste per la Conoscenza dell'Assoluto. Riuscirà a portare a termine la sua missione e ricongiungersi, finalmente, alla sua leggendaria amata?

Un tempo campo di transito per i nuovi immigrati dal Kurdistan, Maoz Tzion, detto il Castel per via di un fortino in cima a una collina, è ora un insieme indistinto di villette e baracche, di case e macerie, strade linde e vicoli fatiscanti. Dopo tante catapecchie condivise, i litigi per i conti e i turni per la doccia, Amir, studente di psicologia a Tel Aviv, e Noa, studentessa di fotografia a Gerusalemme, hanno preso casa al Castel.

Lappartamento trovato non è, certo, quanto di meglio si possa desiderare. Un bilocale con un salotto grande quanto una cucina, una cucina grande quanto un vano doccia e un vano doccia con la spatola per tirare via lacqua quando si allaga. Ma per Amir e Noa è un palazzo dove possono vivere come un re e una regina, gi-rare per il salotto in mutande e fare lamore dappertutto, a qualunque ora, senza temere che il coinquilino rientri in anticipo. Dietro il muro del loro appartamento abita il padrone di casa, Moshe Zakian. Moshe ha soltanto due anni piú di Amir, anche se è già marito di Sima e padre di due bambini. Non parla granché, preferisce fare, aggiu-stando qualunque cosa: serrature, elettricità, tubature otturate. E sua moglie Sima, che al contrario parla sempre e ha la battuta pronta, è il suo grande amore. Si vede a chilometri di distanza. Nellappartamento di fronte vive il piccolo Yotam che si sente trascurato da quando Ghidi, il fratello grande, è morto soldato in Libano. Sua madre, infatti, non fa altro che singhiozzare e mormorare «Ghidi, oh Ghidi» circondata dalle amiche che cercano di calmarla. Nei paraggi si aggira Saddiq, il muratore arabo. Per prenderlo in giro, gli altri muratori lo chiamano Shaikh Saddiq, perché non sgarra di un millimetro quando si tratta di fare le misurazioni. Saddiq non ha una casa al Castel, ma vorrebbe averla, anzi riaverla. Nellappartamento sopra il bilocale di Amir e Noa, quello costruito come una volta, pietra su pietra, prima che arrivassero i coloni ebrei, vivevano, infatti, i suoi. Sotto

il mattone sopra la porta d'ingresso, dentro un sacchettino avvolto nella carta da giornale, sua madre ha nascosto qualcosa di importante per lei che, sia lodato Allah, Saddiq vorrebbe riportarle indietro. Quattro case e un desiderio struggente di trovare il proprio posto nel mondo, nel momento in cui il proprio mondo Israele e le infinite anime che lo compongono è sconvolto dall'assassinio del Primo Ministro Yitzhak Rabin: così potrebbe essere descritta quest'opera che ha rivelato il talento di Eshkol Nevo sulla scena letteraria internazionale. Vincitore di numerosi premi, tradotto in numerosi paesi, il romanzo appare ora in una rinnovata traduzione italiana, rivista sulla base delle preziose indicazioni dell'autore.

Celeste è sicura di avere una vita noiosa. Abita a Londra, la capitale delle stranezze, e lavora in un Hotel che ospita viaggiatori di ogni tipo. A soli diciotto anni ha già visto le sfumature del mondo, e nulla riesce più a sorprenderla. Quando si ritrova a dover fare da guida turistica a Cameron, un ragazzo della sua età dai capelli rosso fuoco, le sue giornate iniziano a movimentarsi sino al limite dell'impossibile. Cameron è diverso dagli altri. Con le braccia tatuate, una camera piena di icone religiose e la strana abitudine di parlare da solo, sembra coinvolto in un omicidio avvenuto il giorno del suo stesso arrivo a Londra. Un omicidio a cui Celeste ha assistito, ma che sembra non essere in grado di ricordare... David farebbe di tutto pur di salvare la vita a Elias, il mezz'angelo di cui è innamorato, anche fare un giuramento mortale. Dovrà vincere il Torneo a cui partecipano i Cambion, e trovare così il corpo adatto a ospitare il Principe degli Inferi. Se dovesse fallire, Elias morirà e le loro anime verranno divorate dal demone con cui ha stretto il patto: Asmodeo, suo padre.

Quanto sarebbe fantastico se tutte le conoscenze, le esperienze, il sapere, tutto il nostro bagaglio di ogni vita, potessimo portarlo nelle nostre vite successive? Quanto cresceremmo nella nostra consapevolezza se non dimenticassimo tutto questo in ogni vita? Londra, giorni nostri. Un magnate, ormai in tarda età, dopo aver ricevuto una sorta di Illuminazione, inizia un percorso Spirituale che lo condurrà ad acquisire nuove e straordinarie conoscenze e a cambiare drasticamente la propria vita. Aeroporto di San Francisco, stesso periodo. Andrea Proietti è un quarantenne romano. Si trova al gate dell'aeroporto in attesa dell'imbarco quando si sente chiamare per nome da una sorta di santone indiano: "Steve!". Ma chi è questo Steve?

Stammi vicino Gruppo Albatros Il Filo

Pubblicato per la prima volta fra il 1795 e il 1796, "Gli anni dell'apprendistato" cristallizza poeticamente l'inaudita ampiezza d'orizzonte del Goethe maturo, l'«uomo universale» che volle mostrare come un giovane, un carattere sentimentale e un alfiere dell'ideale qual è Wilhelm si educa e si prepara alla vita, ponendo fine al suo apprendistato. Romanzo prodigioso e inesauribile nel quale, scrive Hermann Hesse, «tutto Goethe si rispecchia ... lo spirito infuocato e l'impeto selvaggio dei tempi del Werther vi echeggiano ancora, già prossimi a spegnersi, vi avvertiamo i frutti dell'amicizia con Schiller, le tracce degli influssi italiani, si respira – limpida e piena – tutta l'atmosfera dei migliori anni di Weimar».

Eretico, falsario, esoterista, spia, pittore, scienziato, architetto: su Leonardo da Vinci se ne sono dette molte. Forse perché la sua biografia è costellata di enigmi non ancora risolti. Di certo sappiamo che fu eclettico, al limite della schizofrenia, estremamente curioso e che annotò qualunque cosa gli passasse per la testa. Nel disporre le proprie volontà, il genio toscano indicò nel giovane Francesco Melzi l'erede del suo tesoro più prezioso: tutti e ciascuno li libri che possiede, ossia decine di migliaia di fogli con appunti manoscritti e disegni sugli argomenti più disparati, accumulati nel corso di un'intera vita. Inizia così la storia dei codici di Leonardo che nel corso dei secoli si disperdono in tutto il mondo. Uno di questi, il più anomalo e anticonvenzionale, viene ritrovato, nel corso di un trasloco, da Ascanio Righi, pasticciere a Vinci, nei locali in cui secondo la leggenda sarebbe stato ubicato il forno e il

mulino di famiglia di Leonardo. Si tratta di un taccuino ingiallito le cui pagine, seppur ridotte a un velo, sono ancora leggibili. All'interno sono annotati pensieri confusi, conteggi delle entrate e delle uscite, disegni e diverse ricette di dolci. Ricette ben strane! Secondo chi scrive infatti avevano poteri taumaturgici e forme originali. Sono l'occasione per Ascanio di rimettere in discussione tutta la sua vita fino ad aprire una linea di pasticceria rinascimentale: I pasticci di Leonardo. Coadiuvato da due storiche e dalla donna che gli ha ridato serenità affettiva, Ascanio deve anche rispondere a domande inquietanti: quale collegamento ha il taccuino di Leonardo con l'antico sultanato ottomano di Bayezid ii? E soprattutto quali sono i veri poteri dei dolci del Maestro? Romanzo intrigante, combina abilmente alchimia, profumi, sapori ed emozioni.

La vita è meravigliosa se si ha l'affetto di una famiglia numerosa e tanti anni davanti a sé, ma a volte può rivelarsi terribilmente crudele. Morire a 23 anni, per un fatale incidente d'auto, è troppo difficile da accettare per una sorella che vive dall'altra parte del mondo e che subisce un inaspettato schiaffo in faccia dal destino. È il 5 novembre del 2016 quando Doris Bottignole riceve la telefonata di suo padre in cui le comunica che suo fratello Francesco è in fin di vita. Lei è in Canada e sebbene spera che la situazione non sia così grave, non si dà pace. Nel suo animo si susseguono mille emozioni: l'agonia dell'attesa, la speranza di un miracolo, e poi un dolore sordo, atroce, inspiegabile, quando invece sa che Francesco non ce l'ha fatta, insieme ai rimpianti per le cose non dette, per gli abbracci non dati che si perderanno nel vento, per un futuro strappato via troppo presto. Le giornate riprendono con il loro tran tran quotidiano, convivere con la sofferenza è tremendo, ma si può ancora trovare un modo di comunicare con Francesco, scrivendogli lettere, messaggi, pensieri, così da sentirlo ancora vicino, e ricordarlo sempre sorridente e felice. Doris Bottignole è nata a Feltre il 24 Luglio 1979, vissuta ad Arten di Fonzaso, il paese natale, fino al 2001, dove all'età di 14 anni è diventata sorella maggiore di Francesco, come lo definisce lei, il primo bellissimo dono di Dio. Con Francesco ha sempre avuto un legame molto forte, non era solo un fratello, ma molto di più. Ama molto leggere, camminare in mezzo alla natura, guardare il cielo, i disegni che creano le nuvole, fotografare alba e tramonto poiché quell'intensità di colore la rilassa. Da adolescente ha cominciato ad appassionarsi alla lettura, quando legge si estranea dalla propria vita, sarà per questo che quando ha affrontato un terribile lutto, la perdita del suo amato fratellino, ha deciso di buttare fuori il suo dolore proprio scrivendo. Questo libro è stato il suo psicologo, mettendo nero su bianco quello che non poteva dire ai suoi genitori, già distrutti dal dolore, ai propri figli, perché erano piccoli e non voleva privarli della spensieratezza, al marito perché non avrebbe capito: una sorta di auto-terapia che le ha permesso di andare avanti e di dedicarsi alle cose belle della vita.

E' la storia di 2 innamorati che vivono in un mondo alieno artificiale e disumanizzato. Un amore tormentato, che cerca una via di sopravvivenza oltre i confini della natura.

Farebbero presto i professionisti del settore poesia a parlare di diletterismo, di sottobosco poetico; intanto, però, e parlo per esperienza diretta, Il Club dei Poeti è una vetrina e palestra molto più onesta, e per certi aspetti più gratificante, di molti siti poetici "di rappresentanza", che selezionano dall'alto e che non formano comunità interagenti. E poi i poeti di valore esistono anche qui, basta pazientare e tenersi vigili. Si capisce allora anche la volontà di firmarsi spesso col proprio nickname: una scelta forse discutibile, ma che segnala un'appartenenza a una comunità e forse anche un'umiltà nel non proporsi come subito riconoscibili, canonizzabili, nome e cognome. (Dall'introduzione di Davide Castiglione)

È la storia fresca e avvincente di due ragazzi che si incontrano, si amano e sognano un futuro radioso insieme. Le premesse sono buone, ma presto i sogni e i buoni propositi non bastano più, la realtà spesso stride con i pensieri, i propri valori. Ma nonostante Vale e Meli siano molto giovani, non demordono, insistono, i loro sogni meritano ogni sforzo possibile. In fondo anche i dolori servono per crescere, perché è dalle crepe che entra la luce. Pagina dopo pagina i

momenti di leggerezza e spensieratezza rivelano significati più profondi: la crescita personale, la conoscenza del proprio vero io, il proprio scopo nella vita e molto altro... Volete sapere se i due giovani protagonisti sono stati fedeli ai propri desideri...? Allora buona lettura! Melissa Ancona è esperta di crescita personale e scrittura terapeutica, si occupa di Coaching e Work-Life Balance. È la fondatrice di "Nero su bianco", una linea di quaderni e diari e ideatrice del metodo "Mettici il cuore". Aiuta le persone nella creazione di nuove abitudini potenzianti, migliorando la consapevolezza del proprio potenziale, grazie all'efficacia della scrittura e dell'allenamento alla gratitudine: la chiave per ritrovare sé stessi e la felicità.

Il Signor Ettore è un uomo schivo, di poche parole, con un velo di tristezza negli occhi. Nulla si conosce di lui, se non che possiede un dono speciale: sa di quale materia sono fatti i sogni. Ne conosce l'essenza lieve, che ha imparato a modellare, nella forma e nei colori, nelle sfumature e nei dettagli, riuscendo a creare visioni bellissime e avvolgenti. Nella piccola comunità di Mangiatrecase spetta a lui il compito di esaudire le richieste di chi, pur tra mille difficoltà, non vuole rinunciare a inseguire un sogno. Per tutti costruisce illusioni su misura, tranne che per sé e per la sua particolare "famiglia": un cagnetto che lo segue come un'ombra, e un bambino, spuntato anche lui dal nulla. Dietro questa apparente serenità ribolle però un mondo di speranze infrante, di assenze e rimpianti, di amori perduti. Sarà un evento drammatico come l'improvvisa scomparsa del bambino a risvegliare i cuori dei protagonisti che troveranno la forza di superare le difficoltà della vita e di sognare ancora, con coraggio. Un romanzo lieve e delicato come un sogno, ingenuo e difficile come l'amore, vero come la vita stessa.

Un rapimento organizzato da una banda di trafficanti nei confronti di un gruppo di giovani volontari su di un'isola dove vige la legge del più forte. Un manipolo di giovani spie alle prime armi, mandate allo sbaraglio nella loro ricerca. Incontri clandestini, indagini stravaganti e gelosie pericolose li guideranno nella loro missione, in un vortice di esperienze e traumi personali. Una nave solca mari pericolosi: per qualcuno è solo una crociera, per altri una crociata. Una missione nata in segreto porterà alla luce un complotto. Raziocinio e scuole di pensiero inseguono ottimismo e presunzione. Esiste qualcosa che racchiude la soluzione adeguata in tutte le situazioni? Uomini messi alla prova sulle loro filosofie di vita dovranno scegliere quale seguire. Amicizia e rispetto crescono assieme alle decisioni prese nelle difficoltà. Qualche volta non serve aver talento: a volte basta solo un gesto per amplificare un battito nascosto nel cuore di ognuno di noi.

Antologia di poesie e racconti sul tema della Luna e della Notte, comprendente le opere partecipanti al Concorso Letterario per opere inedite "Voci di Notte 2015 - La Luna e la Notte", indetto dall'Associazione Mirò. Illustrato da rielaborazioni grafiche di famose opere d'arte dedicate alla Luna e alla Notte.

Franco D'Elia, musicista e poeta cantautore dall'anima rock, sperimenta la spoken word poetry come privilegiato veicolo di percezioni ed emozioni. In questo libro sono raccolte 99 poesie fra cui i 18 testi dei brani che compongono i suoi due album raccolta In questo Tempo vol.1 e vol.2

Una voce per l'anima si disloca dal sentimento prettamente amorevole. Sogni e realtà trovano spazio nello stesso contesto senza smisurarsi. Il linguaggio si presenta scorrevole senza artefatti e la forma vivace nella propria armonia metrica. Un libro che si presta alle tematiche sentimentali e sociali dove la poesia danza senza spogliarsi dal proprio intrigante fascino senza tempo.

La storia di un'amicizia si unisce e si contrappone alla storia di un Vangelo nuovo, sorta di sguardo apocrifo sul profeta e i suoi discepoli. Due amici di vecchia data, di cui uno, Luciano, malato e prossimo alla morte, si incontrano dopo molto tempo e iniziano a frequentarsi. Gli incontri saranno l'occasione per tracciare un bilancio esistenziale e per discutere su un romanzo che sta scrivendo Luciano: la storia di Gesù e di Giuda, una

figura che, nel corso della narrazione, si rivelerà diversa da quella che i Vangeli ci hanno tramandato. Secondo Luciano è una commovente, riflessiva, malinconica carrellata sul tempo che passa e su quello che resta, sull'amicizia perduta, ritrovata e tradita, sul senso ultimo della fede e sull'inutile affermazione delle certezze. Un'elegia crepuscolare che scorre tra le righe e permea i dialoghi, ambienti e personaggi, fra cui si incunea la Storia con la S maiuscola e le guerre di religione che, da sempre, insanguinano la terra.

Lo chiamano l'Impiccato e nelle sue orme cammina un'ombra uscita dall'inferno. In un viaggio lungo vent'anni per le nebbiose strade di Padova apprenderà come affrontare il suo destino e un Dio che non conosce pietà. Nella Padova dei primi anni novanta, un ragazzino sfreccia in bicicletta lungo le strade del suo quartiere, a ridosso delle mura antiche. La violenza entra a far parte della sua vita quando un gruppo di teppisti lo prende di mira, tormentando lui e i suoi amici, fino a impiccarlo a un salice piangente e lasciandolo lì a morire. Solo l'intervento di Renato, il vecchio soldato che abita lì accanto, gli salverà la vita. Conosciuto da quel giorno come l'Impiccato, la sua vita muta per sempre, poiché in quel limbo tra la vita e la morte una creatura a cui è difficile dare un nome si è legata a lui. Murzio, il vecchio criminale che abita nel quartiere e che sana i torti che avvengono in città, gli insegnerà le regole dell'onore, cioè che ogni uomo vale quanto la sua parola e che la parola infranta viene sempre punita da una lama tagliente. Accompagnerà il Nero e la sua banda durante le loro scalciate scorribande e imparerà a combattere da Remigio, un folle lottatore innamorato della morte, e dallo Sciacallo, il pugile che ha perduto la sua anima per amore. Diventato uomo, troverà la pace nell'abbraccio di Cecilia, la ragazza che gli insegnerà che nella vita esiste altro oltre alla violenza e all'onore ma, mosso da qualcosa di oscuro che nel buio sussurra incessantemente al suo orecchio, non si saprà accontentare. Scoprirà così che il mondo è ben diverso da quello che gli è stato insegnato: è in corso una lotta eterna contro il Tempo e contro un Dio famelico e quella lotta lo condurrà nuovamente verso l'oscurità da cui ha tentato di scappare. Finirà tra gli adepti del Circolo della Fraterna Amicizia, una setta che, mascherandosi da ente benefico, adora un Dio antico e sanguinario, l'unico essere in grado di vincere il Tempo e di donare questo potere agli uomini. Poiché solo lo sguardo dell'Occhio di Dio può donare l'immortalità e la creatura che vive nell'Impiccato ha scorto il volto di quell'essere, Giancarlo, lo stregone a capo della setta, farà di tutto per risvegliare questa creatura, a costo di mettere a rischio la vita di tutti. Spinto oltre il limite, l'Impiccato si preparerà per la sua ultima battaglia confidando nell'aiuto degli uomini storti che lo hanno reso ciò che è. Affronterà i suoi nemici in un'ultima battaglia ben sapendo che il nemico peggiore vive dentro lui e il suo appetito non può essere placato. Dylan Culderway è molto più di un difensore di hockey, anche se uno dei migliori al mondo. È il tipo di persona sempre pronta ad aiutare un amico. Inoltre, è un vero gentiluomo. Ma, particolare ancor più importante, almeno per le signore, è talmente sexy da sciogliere il ghiaccio. Dylan non è un donnaiolo, però. Non ha tempo per l'amore. È troppo occupato a fuggire dal suo passato. O sta rincorrendo il suo passato? Nell'attimo esatto in cui Dylan incontra Chloe Tetersaw, la graziosa fanciulla appena arrivata in città, tutto cambia. Amore e relazioni non sono più fuori discussione. Ma non sono tutte rose e fiori. Quando un misterioso stalker rende la vita di Chloe un inferno, la coppia si ritrova ad affrontare numerose avversità, e il loro amore appena

sbocciato viene messo a dura prova. Dylan non sospetta neppure che questa potrebbe essere la sua occasione per riscrivere la storia... e, forse, fare la cosa giusta.

Cocci di vite, spezzoni di vissuto come frammenti di film sapientemente selezionati da quei momenti che dicono più di quanto non faccia l'intera storia. Racconti accomunati solo da un'abbondanza di assenza e perdita che ci riportano a colmare quel vuoto nelle nostre vite, troppo spesso guidate da un pilota automatico distratto. Giovanna Chiarlo ci porta a vivere l'intensità di emozioni primordiali e radicate con il talento di chi riesce a raccontare al di sopra dei pareri e dei temi, anche importanti e attuali, che tocca con la sua penna, senza mai mettere a fuoco altro che non sia la torrenziale pioggia emotiva dei suoi personaggi, essenziali ed effimeri quanto profondi e d'impatto. Un bambino che scappa senza capire perché, una figlia che si scopre insofferente al mondo che la circonda, una madre che ha visto la sua vita distruggersi pezzo per pezzo, un ragazzo con un terribile segreto. Ciascuno ha la propria storia, racchiusa in poche righe che colpiscono come bastonate, alle quali è impossibile rimanere indifferenti. Pillole di vissuto dagli effetti permanenti.

L'unico modo di sopravvivere è trovare l'uscita... Quando Thomas si risveglia, le porte dell'ascensore in cui si trova si aprono su un mondo che non conosce. Non ricorda come ci sia arrivato, né alcun particolare del suo passato, a eccezione del proprio nome di battesimo. Con lui ci sono altri ragazzi, tutti nelle sue stesse condizioni, che gli danno il benvenuto nella Radura, un ampio spazio limitato da invalicabili mura di pietra, che non lasciano filtrare neanche la luce del sole. L'unica certezza dei ragazzi è che ogni mattina le porte di pietra del gigantesco Labirinto che li circonda vengono aperte, per poi richiudersi di notte. Ben presto il gruppo elabora l'organizzazione di una società disciplinata dai Custodi, nella quale si svolgono riunioni dei Consigli e vigono rigorose regole per mantenere l'ordine. Ogni trenta giorni qualcuno si aggiunge a loro dopo essersi risvegliato nell'ascensore. Il mistero si infittisce quando – senza che nessuno se lo aspettasse – arriva una ragazza. È la prima donna a fare la propria comparsa in quel mondo, ed è il messaggio che porta con sé a stupire, più della sua stessa presenza. Un messaggio che non lascia alternative. Ma in assenza di qualsiasi altra via di fuga, il Labirinto sembra essere l'unica speranza del gruppo... o forse potrebbe rivelarsi una trappola da cui è impossibile uscire. "Il Labirinto è una lettura magnetica, che vi catapulterà in un mondo dai risvolti oscuri e vi catturerà fino alla fine." Library Journal

Questo libro racconta la storia di Maria Theresia Bitterli. Dopo la separazione dai suoi figli non si è più fermata nelle sue ricerche spirituali. Ha dovuto superare la sua crisi esistenziale, lavorando su sé stessa e con l'aiuto della sua famiglia, dell'attuale marito Dawio, degli amici più stretti e dello Yoga. Non si sarebbe mai immaginata che la sua vita potesse diventare un esempio per tante donne e uomini. La sua è stata una vita vissuta bene, con tante benedizioni incredibili. Il suo percorso è stato difficile, ma quello che ha trovato è oltre la coscienza. È immensamente grata di tutto quello che la vita le ha donato. Namasté.

Tholy Swell è un giovane mago in viaggio per raggiungere lo zio in difficoltà. Il magico Pilasteco, bastone animato con busto intarsiato e testa di cane, e il buffo e valoroso Fetonio lo accompagnano in avventure e sodalizi che sono la proiezione esatta di amicizie autentiche, quelle nate camminando. Tra esseri umani d'ogni fatta e vampiri, elfi e lupi mannari, i tre indagano su una serie di misfatti generati dai Grimori, i diari dei

maghi. Anche Merlin, il padre di Tholy ucciso in circostanze misteriose, aveva un Grimorio, probabile che la sua morte sia scaturita dalla brama di possesso suscitata da quel diario. Il Grimorio dà potere e il potere stuzzica l'appetito del male. Da sempre. Boschi e streghe, campane e manoscritti, amicizia e corruzione, l'inestinguibile dicotomia tra Bene e Male: va in scena un fantasy dal retrogusto di narrativa di formazione. Una storia per ragazzi ma non solo, perché humor, valori umani e allegoria sono ingredienti saporiti per letture buone a ogni età.

Tutto sembra perfetto. Alex riuscito a sconfiggere i fantasmi del passato, ed ora pronto ad andare avanti. Nessie, finalmente ha un lavoro che le piace e la sua vita procede a gonfie vele accanto ad Alex. Certo a volte un leggermente geloso, iperprotettivo, e completamente fuori di testa, ma sorvoliamo: quando c'è l'amore c'è tutto. Fin quando il passato torna a movimentare le loro vite. Il padre, che non ha mai voluto avere nulla a che fare con lei, torna prepotentemente nella sua vita e le chiede qualcosa in cambio. Non sarà facile per Vanessa affrontare i propri demoni. Qual è il ruolo di Alex in tutta questa storia? Sarà in grado di sostenerla? Vuole a tutti i costi convincerla a trasferirsi da lui ma Vanessa non vuole affrettare i tempi: ancora troppo presto. Forse il passato non è poi così passato... Saranno in grado di affrontare queste nuove sfide insieme? Cambiamenti all'orizzonte per i nostri due protagonisti, passato e futuro si intrecceranno regalando nuove sfide ai nostri amici. Zuffe e tafferugli amorosi non mancheranno neanche in questo capitolo. D'altra parte inevitabile con due protagonisti come loro.

TRAVEL THERAPY è l'ultimo romanzo di Maddalena Tassan. Nato inizialmente come racconto, l'autrice ha poi "sentito" che doveva dare ampio respiro ad argomentazioni che meritavano più attenzione. Non tanto perché gravi (come una violenza subita o genitori mancati troppo presto). Ma perché ricordano la quotidianità di molte famiglie figlie di questo periodo storico. È la storia di tre donne molto amiche, che intraprendono una vacanza più che meritata. Attraverso di essa si raccontano e ritrovano i loro sogni che vengono finalmente raggiunti; forse perché è arrivato quel tempo. Attraverso questo viaggio ripercorrono la loro storia di vita ed amicale, liberandosi di rami secchi, orpelli e sensi di colpa, figli di una antica e tradizionale morale, comune a molte donne. Se il tempo di rivedere le proprie priorità e di comprendere sé stesse, è recuperabile attraverso una piccola e salutare vacanza; significa forse che talvolta basta mettere alla prova ciò che la vita insegna, confrontandosi con chi conosce profondamente un'altra Anima. Poche donne hanno la gioia e la consapevolezza di essere e vivere amicizia vera; ogni tanto, per fortuna, accade.

Una giovane arciera e la sua micidiale macchina da guerra. Un barbaro con un misterioso passato nascosto nelle vene. Due fratelli goblin in cerca di riscatto. Un mago schivo e gli oscuri poteri di suo figlio. L'incombente minaccia della morte che vola. Il primo episodio di Clans Saga è un viaggio tra personaggi leggendari, battaglie epiche e alleanze segrete che porteranno alla nascita di potenti Clan.

Una storia di crimini, amore e amicizia, ma anche uno spaccato della storia italiana dagli Anni di Piombo ad oggi. Il Vice Questore di Bologna, Gianni Vissi, è a capo delle indagini su una serie di delitti che lo coinvolgono in prima persona: una delle vittime è un suo caro amico, Alfredo Muti. Altri assassini, collegati all'omicidio Muti e solo apparentemente motivati dai reaggi degli Anni di Piombo, s'intrecciano a un filone parallelo di indagine, relativo alla scoperta di festini fra droga, alcool e trafficking di

